



**COMUNE DI
ROCCAFORZATA**

(Provincia di Taranto)



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Oggetto:

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU E
SERVIZI DI IGIENE URBANA**

Committente:

COMUNE DI ROCCAFORZATA – PROVINCIA DI TARANTO

VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 8 - 74020 ROCCAFORZATA (TA)

Ubicazione intervento:

PERIMETRO DEL COMUNE DI ROCCAFORZATA



**Studio Agrotecnico e di Ingegneria
Vincenzo Boccassini**

Viale Risorgimento, 77 – 74021 Carosino (TA)

Tel. 3282776337 – fax 0995916903

e-m@il: enzo.boccassini@gmail.com – P.E.C.: vincenzo.boccassini@ingpec.eu

C.F. BCCVCN 71B09 E506N - P. IVA 02521170734



COMUNE DI ROCCAFORZATA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO 2022

Sommario

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI.....	4
ART. 1 – SERVIZI OGGETTO DELL’APPALTO	4
ART. 2 – PROPRIETA’ E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI	5
ART. 3 – PESATURA DEI RIFIUTI	6
ART. 4 – OBIETTIVI	6
ART. 5 – ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI	6
ART. 6 – OBBLIGO DI CONTINUITA’ DEI SERVIZI	7
ART. 7 – DURATA DELL’APPALTO.....	7
ART. 8 – DOCUMENTI DEL CONTRATTO	8
ART. 9 – CONDIZIONI ALLA SCADENZA.....	8
ART. 10 – CONTROLLO DEL SERVIZIO	9
ART. 11 – REPERIBILITA’ E PRONTO INTERVENTO.....	11
ART. 12 – OSSERVANZA DI LEGGI E DI REGOLAMENTI	11
ART. 13 – GARANZIA DEFINITIVA.....	12
ART. 14– RELAZIONE ECONOMICA DELL’OFFERTA.....	12
ART. 15 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	13
ART. 16 – PAGAMENTI E TRACCIABILITA’ DEGLI STESSI	14
ART. 17 – CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE	15
ART. 18 – VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE	15
ART. 19 – DISCIPLINARE DEL SUBAPPALTO	16
ART. 20 – OBIETTIVI E RELATIVE PENALITA’ E PREMIALITA’	16
ART. 21 – TRASPORTO E SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	17
ART. 22 – CARTA DEI SERVIZI.....	18
ART. 23 – PENALITA’ PER INADEMPIENZA.....	19
ART. 24 – ESECUZIONE D’UFFICIO	20



ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO	20
ART. 26 – CONTROVERSIE.....	22
ART. 27 – SPESE	22
TITOLO II – ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	23
ART. 28 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	23
ART. 29 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	24
ART. 30 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	28
ART. 31 – PERSONALE IN SERVIZIO.....	29
ART. 32 – MEZZI ED ATTREZZATURE.....	30
ART. 33 – SEDE AZIENDALE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA (I.A.)	32
ART. 34 – FORMAZIONE DEGLI OPERATORI	33
ART. 35 – CAMPAGNA DI COMUNICAZION E NUMERO VERDE	33
ART. 36 – AVVIO DEI SERVIZI	34
ART. 37 – COOPERAZIONE.....	34
ART. 38 – RISERVATEZZA	34
ART. 39 – CESSIONE DEL CONTRATTO.....	34
ART. 40 – COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONE SOGGETTIVE.....	35
ART. 41– STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	35
ART. 42 – RINVIO	35
TITOLO III – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	36
ART. 43 – ESTENSIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO	36
ART. 44 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	36
ART. 45 – RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI ED ALTRI SERVIZI.....	37
ART. 46 – MANUTENZIONE DEI CONTENITORI.....	38
ART. 47 – SERVIZI DIVERSI E NON PREVISTI.....	38
ART. 48 – VARIANTI MIGLIORATIVE E CRITERI PREMIALI ALLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA.....	39



TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto riguarda l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/3/2014).

L'appalto oggetto del presente Capitolato riguarda l'espletamento integrale dei servizi sottoelencati nel presente capitolato.

Il Servizio dovrà essere su tutto il territorio del Comune di Roccaforzata e comprende:

- raccolta e trasporto della frazione organica biodegradabile (con auto compostaggio)
- raccolta e trasporto di carta e cartone;
- raccolta e trasporto della plastica;
- raccolta e trasporto di alluminio e metalli;
- raccolta e trasporto del vetro;
- raccolta e trasporto della frazione non riciclabile (comunemente detto indifferenziato, incluso pannolini/pannoloni);
- raccolta e trasporto dei tessili;
- raccolta e trasporto ingombranti;
- raccolta e trasporto RAEE;
- raccolta e trasporto sfalci verdi;
- raccolta e trasporto di farmaci scaduti;
- raccolta e trasporto di pile esauste e piccole batterie;
- raccolta e trasporto T&F;
- raccolta e trasporto rifiuti cimiteriali;
- spazzamento stradale;
- diserbo stradale;
- lavaggio contenitori stradali;
- lavaggio e disinfezione vie e piazze;
- raccolta rifiuti abbandonati;
- pronto intervento e reperibilità;
- gli eventuali servizi aggiuntivi, se offerti come migliorativa dal concorrente nella propria offerta tecnica, con le modalità specificate nel disciplinare di gara;

A cui si aggiungono:

- servizi di comunicazione, informazione e controllo;
- servizi generali di coordinamento ed amministrazione;
- gestione Centro Comunale di Raccolta (CCR) – attualmente non attivato.

I servizi sono comprensivi del personale, delle attrezzature e degli automezzi necessari e idonei, debitamente mantenuti in condizioni di efficienza e nel rispetto di tutte le disposizioni normative in vigore, dei carburanti, dei costi assicurativi e di bollo, delle spese generali (personale amministrativo, dirigenziale, ammortamento e manutenzione sedi e magazzini, spese contabili,



amministrative, di cancelleria ed ogni altro onere diretto od indiretto connesso al servizio) e utile di impresa, necessari allo svolgimento dei servizi alle condizioni dettagliatamente descritte in precedenza.

ART. 2 – PROPRIETA' E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI URBANI

1. Non si è posto a carico dell'appaltatore il costo del conferimento negli impianti di smaltimento/trattamento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati in quanto il Comune ritiene necessario il monitoraggio e controllo dei flussi delle varie tipologie di rifiuto al fine di assicurarne un corretto conferimento e di non fare incassare direttamente all'appaltatore il ricavato della vendita alle piattaforme di conferimento delle varie frazioni di raccolta differenziata ed i contributi eventualmente versati dal CONAI o acquisiti a qualsiasi altro titolo. Competeranno al Comune i costi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, i costi di trattamento/selezione/smaltimento dei rifiuti differenziati (compresi quelli relativi alla frazione organica), dei rifiuti da spazzamento, così come gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dalle raccolte selettive, escluso gli oneri di smaltimento di altri rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività di cui al presente appalto (diverse da quelle di raccolta e spazzamento) che sono a carico dell'Appaltatore. I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza di convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera o acquisiti a qualsiasi altro titolo, spettano al Comune. I rifiuti urbani sono trasportati a cura e spese dell'Appaltatore presso gli impianti finali individuati dal Comune o dall'appaltatore così come specificato all'art. 21 del presente Capitolato, sino ad una destinazione sita ad una distanza non superiore a 120 km dal confine del Comune. Per impianti disponibili a distanze maggiori per la determinazione del costo chilometrico si farà riferimento alla vigente *"Tabella costi di esercizio dell'impresa autotrasporto conto terzi pubblicata dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti"* cui sarà applicato il ribasso offerto.
2. L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio di Polizia Locale. Nel caso in cui non ottemperasse alla predetta prescrizione, sarà responsabile, con riferimento ai rifiuti recuperabili, degli eventuali minori ricavi ottenuti e dei maggiori costi di smaltimento.
3. L'Appaltatore sarà tenuto a mettere a disposizione del Comune i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione e a svolgere, con frequenza trimestrale, analisi merceologiche delle diverse frazioni oggetto di raccolta (rifiuti solidi urbani - RSU, Carta/cartone, plastica, metalli, vetro, frazione organica del rifiuto solido urbano - FORSU) secondo modalità e metodiche ufficiali individuate dall'appaltatore e comunicate al Comune prima dell'avvio del servizio.



ART. 3 – PESATURA DEI RIFIUTI

1. La pesatura dei rifiuti è a carico dell'appaltatore e dovrà essere documentata con FIR indicante: le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per le raccolte, nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero. La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato elettronico (file tipo excel – Microsoft o equivalente) all'Ufficio Tecnico del Comune di ROCCAFORZATA ogni mese (entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello di riferimento). Entro il giorno 31 del mese di gennaio, in maniera analoga, deve essere consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.
2. Si rinvia all'art. 10 del presente CSA, in ordine alla informazione sull'andamento dei servizi e sulle note sintetiche di servizio effettuato.

ART. 4 – OBIETTIVI

Il Comune, con il presente appalto, persegue il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) Cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica;
- b) Contribuire a dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'art. 179 del DLgs 152/06 ss.mm.ii.;
- c) Ridurre la quantità dei rifiuti urbani da avviare alle operazioni di smaltimento (a vantaggio delle operazioni di recupero) e conseguentemente riduzione della presenza di rifiuti urbani riciclabili e recuperabili tra i rifiuti urbani indifferenziati;
- d) Ridurre la quantità di rifiuti urbani prodotti, anche attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volti agli acquisti consapevoli ed alle pratiche di auto compostaggio;
- e) Migliorare la qualità dei rifiuti urbani raccolti in forma differenziata;
- f) Ridurre all'essenziale il posizionamento sul suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
- g) Assicurare la pulizia del suolo pubblico o soggetto a uso pubblico, anche al fine di migliorare il decoro urbano;
- h) Ridurre le discariche abusive e l'abbandono dei rifiuti;
- i) Migliorare gli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale contenimento dei costi da porre a carico della utenza.

ART. 5 – ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI

Il Comune, previa adozione di appositi atti amministrativi ed eventuale stipula di atti integrativi al contratto principale, ha, altresì, la facoltà di modificare, riorganizzare, estendere o ampliare i servizi in appalto per adeguarli alle esigenze organizzative e alle mutate esigenze o nuove disposizioni legislative, in conformità all'art. 106 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii. (di seguito anche semplicemente "Codice"). In tal caso per le variazioni che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'appalto si applicherà l'art. 106 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii.



L'I.A. assume l'obbligo di svolgere anche eventuali servizi supplementari straordinari che il Comune potrà richiedere alla I.A.

Nel ricalcolo dei corrispettivi il Comune disporrà un'apposita istruttoria tecnico-economica, sulla base degli elementi giustificativi contenuti nella Relazione economica di cui all'art. 14 del capitolato speciale di appalto e/o prezzi provinciali/regionali/nazionali, cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto dalla aggiudicataria.

Prima della esecuzione dei servizi supplementari richiesti l'I.A. dovrà dimostrare il soddisfacimento dei relativi requisiti di esecuzione obbligatori (es. iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le categorie e classi necessarie) e delle ulteriori eventuali autorizzazioni necessarie.

La stazione appaltante si riserva di prorogare l'appalto ("proroga tecnica" per massimo 6 mesi), in conformità all'art 106, comma 11 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii., nonché alla ulteriore normativa pertinente, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del suddetto gestore unitario.

ART. 6 – OBBLIGO DI CONTINUITA' DEI SERVIZI

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi pubblici essenziali di cui all'art. 1 della legge n. 146 del 13.06.1990, disciplinati dalla parte quarta del DLgs 152/06 ss.mm.ii.

Essi, pertanto, non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune potrà sostituirsi all'impresa appaltante (di seguito anche semplicemente I.A.) per l'esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni a carico dell'appaltatore, secondo quanto previsto al successivo art. 24.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'I.A. dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 (*"Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"*) e ss.mm.ii. e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi della citata norma e delle sue ss.mm.ii. È comunque fatta salva la facoltà per il Comune, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 7 – DURATA DELL'APPALTO

È prevista una durata dell'appalto di mesi 24 (ventiquattro), decorrenti dalla data del verbale di avvio dei servizi, salvo subentro del gestore unitario individuato dalla competente ARO TA/4 o dalla competente Area Omogenea. In tale caso è prevista, da parte del Comune, la risoluzione immediata ed anticipata del contratto con l'appaltatore individuato con il presente procedimento e l'appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a richieste di compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di mezzi ed attrezzature di sua proprietà impiegate per l'esecuzione dell'appalto. È fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto.

Ricorrendone i presupposti, sarà dato l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto, nelle more della stipulazione dello stesso, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii.

Tenendo conto che il presente procedimento è attivato per garantire una procedura selettiva conforme alla vigente normativa in materia di contratti e appalti pubblici che consenta di individuare un gestore dei servizi fino alla individuazione del gestore unitario con le procedure previste dalla L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., la stazione appaltante si riserva di prorogare l'appalto



(“proroga tecnica” per massimo 6 mesi), in conformità all’art 106, comma 11 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii., nonché alla ulteriore normativa pertinente, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione del suddetto gestore unitario.

L'avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio dalle parti.

È vietato il rinnovo tacito del contratto.

Laddove il nuovo gestore unitario intendesse utilizzare per l’esecuzione del servizio le attrezzature già distribuite sul territorio e le attrezzature già consegnate alle utenze, potrà utilizzarle, riconoscendone il valore residuo all’aggiudicataria. Il valore residuo da riconoscere sarà oggetto di contrattazione tra le parti.

ART. 8 – DOCUMENTI DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a. l’offerta tecnica della I.A.;
- b. l’offerta economica della I.A., compresa la relazione economica di cui all’art. 14 del presente Capitolato;
- c. il DUVRI;
- d. il presente “Capitolato Speciale d’Appalto” (CSA);
- e. la dichiarazione di impegno al raggiungimento degli obiettivi di Raccolta differenziata e di riciclo previsti dal Comune, così come specificati all’art. 20 del presente capitolato speciale di appalto.

L’I.A. si impegna altresì a rispettare tutte le leggi e le norme vigenti nonché quelle che potrebbero essere emanate in materia di servizi, forniture, lavori pubblici a livello nazionali e regionali inerenti all’oggetto del presente appalto.

ART. 9 – CONDIZIONI ALLA SCADENZA

Alla scadenza del contratto o nel caso di suo scioglimento anticipato, gli impianti, le attrezzature ed i materiali di consumo acquisiti direttamente dall’I.A. per i servizi oggetto dell’appalto rimarranno sul territorio comunale o in dotazione alle utenze (attrezzature domiciliari).

Resteranno di proprietà del Comune le eventuali compostiere offerte dalla I.A. in migliorativa che non risultassero distribuite, su richiesta delle utenze, nel corso della durata dell’appalto.

Resteranno di proprietà del Comune anche le dotazioni informatiche, sia hardware sia software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall’I.A. nel corso dell’appalto per i servizi oggetto dello stesso.

Resteranno di proprietà del Comune i materiali di consumo (come ad esempio le buste biodegradabili e compostabile, ecc) che non risultassero distribuite alle utenze nel corso della durata dell’appalto.

Alla scadenza del contratto rimangono di proprietà dell’I.A. i mezzi da essa acquisiti.

Le dotazioni patrimoniali nella disponibilità del Comune (Centro comunale di raccolta, qualora fosse attivato, etc.) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta dei rifiuti nel territorio del Comune e nel presente CSA sono conferite in comodato gratuito per l’espletamento del servizio all’appaltatore ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza al Comune.



L'I.A., nel mantenimento della destinazione d'uso originaria delle dotazioni patrimoniali trasferite dal Comune e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri di gestione e manutenzione (ordinaria e straordinaria), obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. La consegna all'Ente Appaltante delle aree, dei locali, degli impianti e della attrezzatura dovrà risultare da apposito verbale, redatto in presenza di persona di fiducia dell'aggiudicataria e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) dal quale risulti anche lo stato di funzionalità ed efficienza dei beni ed aree consegnati, fermo restando il diritto del Comune di richiedere un giusto compenso valutato in contraddittorio con l'aggiudicataria, per eventuali danni causati alle suddette aree, locali, impianti, mezzi ed attrezzature o per danni derivanti dal loro uso improprio non riconducibili all'ordinario utilizzo.

ART. 10 – CONTROLLO DEL SERVIZIO

1. Ai sensi dell'art. 101, comma 1 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii. il Comune di Roccaforzata provvederà alla vigilanza e controllo dei servizi oggetto del presente appalto attraverso il RUP e il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC), nominato prima dell'avvio del servizio, cui sono affidate le competenze previste dall'art. 111, comma 2 e art. 216 comma 17 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii..
2. L'Aggiudicatario presenta, prima dell'inizio del servizio, il nastro lavorativo di organizzazione del cantiere, da sottoporre all'approvazione del DEC e del responsabile del contratto, che contiene le modalità organizzative dei mezzi e personale per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle previsioni del progetto a base gara, del Capitolato e dei suoi allegati.
3. Sulla base di tale nastro lavorativo sarà poi comunicato periodicamente (quotidianamente ovvero settimanalmente) al Comune il Giornale Operativo di Servizio (GOS), che consenta in qualsiasi momento di individuare personale, mezzi, attrezzature e servizi. Tale comunicazione avverrà entro le ore 14 del giorno precedente a quello di riferimento del GOS. In particolare, a titolo esemplificativo, si dovrà trasmettere almeno le informazioni utili per la verifica del servizio espletato quali:
 - tipo di mezzo;
 - targa;
 - nome e cognome dell'operatore;
 - servizio espletato;
 - orario di servizio;
 - zona di servizio.

Qualora si presentino variazioni necessarie al GOS della aggiudicataria, deve essere data comunicazione preventiva e, solo in casi del tutto eccezionali, comunicazione successiva. La non corrispondenza del GOS della aggiudicataria con la realtà dei servizi o il continuo ricorso a modifiche del GOS preventive e soprattutto successive sono da considerarsi Gravi inadempienze del servizio con le conseguenze che ne derivano. Il GOS della aggiudicataria e le modifiche sono comunicati al direttore dell'esecuzione e al responsabile del procedimento a mezzo pec.

4. L'aggiudicataria è tenuta, inoltre, a trasmettere i seguenti rapporti di sintesi:



- mensilmente, entro i primi 5 giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le non conformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia timbrata e firmata dal destinatario);
- entro il giorno 31 del mese di gennaio, in maniera analoga, deve essere consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

Il nastro operativo, il GOS e tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto dall'I.A. entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvato dal Comune, a mezzo pec.

5. Per l'esercizio dell'attività di vigilanza e controllo, il personale incaricato dal Comune può effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature in qualsiasi momento, anche senza preavviso. I predetti controlli possono essere eseguiti sul territorio del Comune e anche presso la sede operativa dell'appaltatore, sugli automezzi, sulle attrezzature e sui contenitori dallo stesso utilizzati, nonché sulla documentazione presente negli uffici dell'appaltatore.

Qualora vengano riscontrate negligenze e/o inadempienze da parte dell'appaltatore, il Comune provvederà ad inoltrare a quest'ultimo comunicazione scritta (tramite PEC o a mano) corredata da tutti gli elementi utili alla contestazione del fatto (rapporti di servizio, verbali della Polizia Locale, rilevamenti fotografici e quant'altro): l'Appaltatore è tenuto a porvi rimedio entro il giorno lavorativo successivo.

Le segnalazioni di disservizi, effettuata nelle modalità sopra citate, oltre a costituire presupposto per l'eventuale applicazione delle penali previste dal presente capitolato, costituiscono provvedimento di "messa in mora". Il Comune si riserva, pertanto, il diritto di sospendere il pagamento delle fatture sino al completo e diligente adempimento dei servizi senza che ciò dia origine al maturare di interessi, ovvero nei casi più gravi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal presente Capitolato.

Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'I.A. è tenuta a segnalare all'Ufficio competente del Comune le inadempienze od irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

Le prestazioni attinenti ai servizi contrattualmente previsti che l'I.A. non possa eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno definite nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con il Comune. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 26 del presente capitolato. L'appaltatore è tenuto nel corso della gestione dei servizi ad effettuare azioni di controllo e verifica dei conferimenti, individuando gli utenti che non rispettino le corrette modalità di differenziazione e avviando, sulla base di una procedura appositamente definita nel progetto offerta, consistente nella applicazione di avvisi segnalanti le difformità riscontrate, una azione di informazione dell'utente sulle



infrazioni rilevate e sulle sanzioni previste e, nei casi più gravi, una specifica segnalazione agli Uffici del Comune.

Inoltre, affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano consoni agli obiettivi prefissati, il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati dovrà essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie del servizio e di procedere tempestivamente con le correzioni necessarie.

Per ottenere risultati significativi le suddette campagne di monitoraggio, l'appaltatore ha l'onere di:

- effettuare, trimestralmente analisi merceologiche delle diverse frazioni oggetto di raccolta (RSU, Carta/cartone, plastica, metalli, vetro, FORSU) secondo modalità e metodiche ufficiali individuate dall'appaltatore e comunicate al Comune prima dell'avvio del servizio, così da valutare la percentuale di rifiuti potenzialmente valorizzabili ancora presenti negli RSU indifferenziati e il livello di impurità presenti nelle frazioni differenziate e confrontarlo con i limiti imposti dai Consorzi di filiera;
- effettuare semestralmente indagini sui livelli di soddisfazione degli utenti e sugli standard di qualità percepiti.

L'I.A. deve comunque garantire, inoltre, il sistema di controllo del servizio e degli utenti previsto a base gara (in conformità ai requisiti prestazionali del presente capitolato e del progetto a base gara) anche mediante la realizzazione e l'utilizzo, fin dall'avvio del servizio, del sistema di gestione dei dati relativi ai servizi di cui al punto 4.4.5 dell'Allegato I ("criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al D.M. 13/02/2014 e la fornitura dei Rapporti periodici di servizio di cui al punto 4.4.7 e della relazione di cui al punto 4.4.8 del medesimo Allegato.

ART. 11 – REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO

L'I.A. è tenuta a disporre di un servizio di pronto intervento dotato di personale e mezzi reperibili ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi, al fine di far fronte ad eventuali emergenze e urgenze.

Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato al numero telefonico comunicato al Comune entro l'avvio dei servizi e comunque ogni qual volta intervenga una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

Il regime di pronto intervento dovrà altresì essere garantito all'interno del nastro orario compreso tra le ore 6.00 e le ore 18.00 per lo svolgimento su richiesta del Comune e/o da altro soggetto dallo stesso autorizzato di attività che pur non richiedendo l'attivazione di sistemi di reperibilità notturna e/o festiva, debbano svolgersi entro il più breve tempo possibile, quali ad esempio, rimozione rifiuti abbandonati ed altri similari. Nel corrispettivo è incluso l'onere relativo al servizio di reperibilità.

ART. 12 – OSSERVANZA DI LEGGI E DI REGOLAMENTI

1. Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'I.A. avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del



contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto. L'I.A. sarà tenuta a rispettare ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, nonché istituzioni o modifiche regolamentari per la disciplina del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e del Regolamento per l'applicazione della TARI.

2. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'I.A. sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio (RUP e/o DEC) individuato dal Comune, all'uopo designato al controllo dei servizi.

ART. 13 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto o previsti negli atti da esso richiamati e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore, l'appaltatore deve prestare apposita garanzia, denominata "garanzia definitiva" in conformità all'art. 103 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii. per la sottoscrizione del contratto.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante avrà diritto di avvalersi della suddetta cauzione.

Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti. La garanzia è progressivamente svincolata ai sensi di legge.

La garanzia deve essere reintegrata, nella misura legale, ogni qualvolta la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano tutte le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii. Vale quanto specificato inoltre al disciplinare di gara per i RTI e consorzi.

ART. 14– RELAZIONE ECONOMICA DELL'OFFERTA

Le concorrenti dovranno allegare una Relazione economica alla propria offerta economica, con le modalità specificate nel disciplinare di gara.

La relazione economica dovrà contenere la descrizione particolareggiata dei costi che concorrono alla formazione dell'offerta economica relativa ai servizi a corpo di cui alla lettera A) del seguente art.15, al netto dei costi per la sicurezza rischi da interferenza non soggetti al ribasso di cui alla lettera B), specificando in particolare, quanto segue:

- il quadro economico generale su base annua e relativo ai 24 mesi di appalto;
- l'analisi economica dei servizi con indicazioni relative alle seguenti voci di costo:



- a) personale;
- b) investimenti ed ammortamenti;
- c) gestione mezzi ed attrezzature;
- d) altri oneri di gestione;
- e) utile aziendale.

Dalla stessa relazione dovrà, pertanto, essere chiaro il canone annuo complessivo offerto e quello relativo a 24 mesi, inclusi i costi per la sicurezza rischi da interferenza non soggetti al ribasso.

In particolare, dovrà essere esplicitato il personale (annuale ed eventuale stagionale) che verrà impiegato, gli investimenti ed ammortamenti previsti (distinti per numero e tipologia di automezzi ed attrezzature), i relativi costi di gestione (distinti per numero e tipologia di automezzi ed attrezzature) e l'utile aziendale.

Tale relazione sarà utilizzata dalla stazione appaltante ex post, nel caso in cui l'offerta presenti dubbi di anomalia ai sensi dell'art. 97 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii., nonché per ulteriori finalità individuate nel presente capitolato speciale di appalto.

ART. 15 – CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Importo complessivo dell'appalto, riferito al periodo di mesi 24 (ventiquattro): euro 409.815,36 (euro quattrocentonoveottocentoquindici/36) iva esclusa (come specificato di seguito), di cui:

CENTRI DI COSTO	Importo annuale (€/anno)	Importo complessivo (€)	Importo proroga (6 mesi) [€]
Personale	€ 91.000,00	€ 182.000,00	€ 45.500,00
Investimenti ed ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Gestione mezzi ed attrezzature	€ 86.614,80	€ 173.229,60	€ 43.307,40
Altri oneri di gestione	€ 20.574,00	€ 41.148,00	€ 10.287,00
Sub Totale Costi dei Servizi	€ 198.188,80	€ 396.377,60	€ 99.094,40
Utile Impresa 10%	€ 19.818,88	€ 39.637,76	€ 9.909,44
Totale servizi soggetto a ribasso	€ 218.007,68	€ 436.015,36	€ 109.003,84
Oneri non soggetti a ribasso			
Oneri della sicurezza per rischi da interferenza	€ 1.200,00	€ 2.400,00	€ 600,00
Totale complessivo a base d'asta	€ 204.907,68	€ 409.815,36	€ 109.603,84



Il corrispettivo contrattuale per i servizi oggetto del presente capitolato è costituito dall'importo risultante dalla applicazione del ribasso d'asta dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione, all'importo per i servizi soggetti a ribasso per la durata di 24 mesi, cui si aggiungono gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso.

Il corrispettivo contrattuale si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione di attrezzature, mezzi, opere, etc. necessarie alla esecuzione dell'appalto.

L'importo per i servizi di cui alla lettera A) non è comprensivo dei costi di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti, che restano a carico della amministrazione comunale, così come specificato all'art. 2 del capitolato speciale di appalto.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza di convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera o acquisiti a qualsiasi altro titolo, spettano al Comune.

Per tutto quanto non espressamente indicato, tutti gli oneri, i costi e qualunque altra spesa annessa e connessa con la prestazione del servizio oggetto di affidamento si intende a carico dell'affidataria e compensata con il corrispettivo contrattuale.

ART. 16 – PAGAMENTI E TRACCIABILITA' DEGLI STESSI

1. Il corrispettivo contrattuale è corrisposto in rate mensili posticipate, da pagarsi entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'I.A. La fattura dovrà essere emessa da parte dell'I.A. entro la fine del mese successivo a quello di riferimento. Ciascuna fattura dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto di appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e trasmessa al comune con le modalità previste dalla vigente normativa in merito alla fatturazione alla Pubblica Amministrazione.

La liquidazione della fattura è subordinata al previo formale accertamento da parte del DEC, confermato dal RUP, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché della regolarità contributiva e dell'assenza di altre cause ostative previste dalle norme in materia di pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

I resoconti, presentati dall'appaltatore ai sensi dell'art. 10 del presente capitolato costituiscono elemento essenziale per le valutazioni del Comune ai fini della liquidazione delle fatture emesse dall'appaltatore.

Il Comune non pagherà quelle prestazioni che da indagini, verifiche e controlli effettuati risultano non eseguiti.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'I.A. di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili alla Amministrazione comunale l'I.A. avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (DLgs 231/02 e ss.mm.ii.).

Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie, se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e l'I.A.



Nel caso di contestazione il Comune provvederà alla liquidazione della fattura previa definizione della stessa.

Nel caso di “proroga tecnica” l’eventuale proroga del servizio avverrà agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante, fermo restando che il corrispettivo sarà rimodulato, tenendo conto della eventuale stagionalità di alcuni servizi, sulla base delle attività previste.

2. Ai sensi dell’art. 1260, comma 2 del Codice Civile, è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune. Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi dell’art. 106 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii. e della normativa vigente in materia.
3. L’appaltatore assume, inoltre, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.m.ii. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane s.p.a., il contratto è risolto di diritto automaticamente. Il Comune verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e alle forniture di cui all’art. 3, comma 1 della Legge 136/2010 ss.m.ii. sia inserita, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge 136/2010 e ss.mm.ii.

ART. 17 – CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEOROLOGICHE

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o sia non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà.

Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

ART. 18 – VARIAZIONE DEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

A partire dal secondo anno, il canone annuo di aggiudicazione dei servizi, oggetto del presente appalto è assoggettato alla revisione periodica del prezzo a seguito della inflazione, ai sensi dell’art. 106 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii.

La revisione del corrispettivo sarà determinata:

- a) per il personale: variazione, con riferimento alla data dell’offerta, del costo medio di un operaio di 3° livello e di un operaio di 2° livello stabilita dal C.C.N.L., con incidenza del 60% sul corrispettivo del servizio;
- b) per il costo di esercizio degli automezzi: variazione, con riferimento alla data dell’offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce “prezzi al consumo – trasporto”, con incidenza del 30% sul corrispettivo del servizio;



- c) per il costo dei materiali di consumo: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo – altri beni e servizi", con incidenza del 10% sul corrispettivo del servizio.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART. 19 – DISCIPLINARE DEL SUBAPPALTO

In ordine al subappalto si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 105 del DLgs 50/16 ss.mm.ii.): in ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato, dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

Il subappalto deve essere espressamente autorizzato dalla stazione appaltante con specifico provvedimento, previa verifica del possesso, in capo alla impresa/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare.

L'appaltatore resta, in ogni caso responsabile nei confronti del Comune dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti dal capitolato.

Per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori, è fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere al Comune, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune sospende il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e/o del cottimista nei casi disciplinati dall'art. 105 co. 13 del Codice.

ART. 20 – OBIETTIVI E RELATIVE PENALITA' E PREMIALITA'

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un sistema di sensibilizzazione delle utenze che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- una maggiore efficienza, efficacia ed economicità sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

In particolare, l'I.A. dovrà garantire i seguenti obiettivi di raccolta differenziata e di materiale avviato al riciclo (Dir. 2008/98/CE; Dec. CE 2011/753/UE) di cui alla seguente tabella:



SCADENZA (mesi dall'avvio nuovo servizio)	Obiettivi *	
	Raccolta differenziata	Avvio al riciclo
3	78%	75%

* Fatte salve modifiche alla normativa vigente

Per il calcolo delle percentuali di raccolta differenziata è applicata la formula indicata dalle disposizioni normative vigenti della Regione Puglia.

Gli obiettivi di cui al presente articolo dovranno essere raggiunti entro n. 3 (tre) mesi dall'avvio del servizio e mantenuti per l'intero periodo di affidamento del servizio di cui al presente capitolato.

L'appaltatore assume l'obbligo di porre in atto quanto necessario per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata specificati nel presente capitolato speciale. La ditta, per quanto previsto nel presente capitolato, si impegna a praticare le c.d. Best Practices presenti nel Programma Regionale della Produzione di Rifiuti, allegato al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (Parte II – 01 Programma sulla riduzione della produzione dei rifiuti).

Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, di cui al presente articolo, sia imputabile all'appaltatore, per accertata responsabilità propria, lo stesso sarà soggetto ad una penale di importo pari alla somma dei minori ricavi economici raggiunti, al netto degli oneri di selezione/trattamento/smaltimento, e dei maggiori oneri di smaltimento/trattamento/selezione (compresa ecotassa e qualsiasi altro onere) sostenuti dal Comune a cui competono i costi di conferimento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, i costi di trattamento/selezione/smaltimento dei rifiuti differenziati e raccolti in maniera selettiva e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo.

Nel caso in cui gli obiettivi di raccolta differenziata venissero superati l'Amministrazione Comunale interessata riconoscerà all'Impresa, quale premio, un aumento del canone annuale pari:

- al 50% del ricavo CONAI riferibile alle quantità di rifiuto intercettato eccedente il 78% di raccolta differenziata, al netto degli oneri di selezione/trattamento/smaltimento;
- al 100% del ricavo CONAI riferibile alle quantità di rifiuto intercettato eccedente il 85% di raccolta differenziata, al netto degli oneri di selezione/trattamento/smaltimento.

Tutti i suddetti importi sono da considerarsi al netto dell'IVA.

La verifica tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati verrà condotta trimestralmente e l'eventuale penale verrà ripartita e detratta dai canoni da corrispondersi nel successivo trimestre.

Il Premio, invece, verrà erogato solamente dopo aver accertato che le percentuali indicate siano state effettivamente raggiunte e solo dopo 90 giorni che siano stati effettivamente versati i contributi dovuti al Comune.

ART. 21 – TRASPORTO E SMALTIMENTO/TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

1. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente. Il servizio non comprende il prelevamento e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani ed Assimilati.
2. Trasporto e destinazione del secco residuo (indifferenziato) e rifiuti da spazzamento
La destinazione sarà quella imposta dal Comune, in conformità a quanto specificato all'art. 2 del presente capitolato. I rifiuti solidi urbani ed assimilati, rivenienti dalle attività in oggetto, raccolti in maniera indifferenziata, così come i rifiuti da spazzamento rimangono



di proprietà del Comune che ne sostiene i relativi costi di smaltimento/recupero/trattamento.

3. Trasporto e destinazione della frazione organica

La destinazione sarà quella imposta dal Comune, in conformità a quanto specificato all'art.2 del presente capitolato. La frazione organica riveniente dalle attività in oggetto, raccolta in maniera differenziata rimane di proprietà del Comune che ne sostiene i relativi costi di trattamento/recupero.

4. Trasporto e avvio a recupero delle frazioni secche oggetto di raccolta differenziata

Il materiale dovrà essere avviato agli impianti di trattamento/recupero individuati dal Comune, in conformità a quanto specificato all'art. 2 del presente capitolato. Per quanto riguarda i corrispettivi, l'Amministrazione Comunale avrà diritto al 100% dei corrispettivi dovuti da parte dei Consorzi di Filiera secondo l'accordo nazionale e specifico regionale a acquisiti a qualsiasi altro titolo. Per il vetro vige il divieto di utilizzo di mezzi compattanti onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione dell'impianto di destinazione.

5. Trasporto e conferimento dei beni durevoli, degli ingombranti, dei RAEE, dei RUP ed altri materiali non compresi nei punti precedenti

Sono a carico del Comune i costi di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti in maniera selettiva (Beni durevoli, ingombranti RAEE, RUP, etc..) presso gli impianti individuati dal Comune. Sono a carico dell'appaltatore gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività di cui al presente appalto, diversi da quelli derivanti dalle attività di raccolta e spazzamento (che sono a carico del Comune), quali ad esempio acque di lavaggio di mezzi, etc. e spetta all'appaltatore l'individuazione, prima dell'avvio del servizio, dei relativi impianti di trattamento/recupero/smaltimento, previo parere preventivo vincolante del Comune.

ART. 22 – CARTA DEI SERVIZI

L'appaltatore dovrà redigere la propria carta dei servizi: deve enunciare le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi, stabilire i livelli di qualità delle prestazioni e individuare gli strumenti messi a disposizione degli utenti per le comunicazioni con l'appaltatore e con il Comune, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o segnalazione di disservizi.

La carta deve rappresentare, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini. Essa deve contenere disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.

L'appaltatore deve eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente capitolato, compresi i suoi allegati e dalla normativa vigente.

La carta dei servizi deve essere elaborata dall'appaltatore con contenuti semplici e chiari e al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa deve comprendere almeno le seguenti argomenti:

- a) Validità e diffusione della carta;
- b) Profilo aziendale;
- c) Principi fondamentali;
- d) Standard di qualità del servizio;



- e) Raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- f) Raccolta dei rifiuti differenziati;
- g) Servizi di igiene urbana;
- h) Comportamento del personale;
- i) Tutela dell'utente e procedure di reclamo e di rimedio;
- j) Valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Il documento deve essere prodotto dall'appaltatore in un formato concordato preventivamente con il Comune, in numero adeguato a raggiungere tutte le utenze servite, composto da un numero di pagine adeguato e impaginato in quadricromia. Il testo deve essere corredato di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti espressi.

L'appaltatore è tenuto oltre che alla fornitura della carta dei servizi, anche alla sua distribuzione al Comune e alle utenze.

L'appaltatore deve, altresì, produrre una versione della carta dei servizi in formato elettronico universale (*.pdf), con una versione idonea alla stampa per eventuali ristampe a carico del Comune e una destinata alla diffusione via internet sul sito web del Comune e dell'appaltatore, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento, così come previsto dalla legge.

ART. 23 – PENALITA' PER INADEMPIENZA

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria sarà passibile di sanzioni (variabili in relazione alla gravità e recidiva) con ammende da applicarsi, previa contestazione per iscritto delle infrazioni e/o disservizi ed esame delle controdeduzioni, da presentarsi entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica della contestazione. L'esame delle controdeduzioni da parte del Comune dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica delle stesse.

Qualora le controdeduzioni non siano presentate entro il termine predetto, si intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione ed il Comune applicherà le conseguenti penali.

All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune, le controdeduzioni dell'appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale, anche cumulativamente intesa, sia superiore al 10% dell'importo contrattuale annuale è facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

In particolare, sono previste le seguenti penali:

- per la mancata esecuzione della raccolta rifiuti e svuotamento contenitori di una via, piazza in tutto o in parte nei giorni stabiliti: € 250 per cont./giorno;
- per una ritardata e trascurata raccolta rifiuti e svuotamento contenitori di una via, piazza in tutto o in parte nei giorni stabiliti: € 125 per cont./giorno;
- per la mancata esecuzione del servizio di spazzamento, per ogni zona: € 180;
- per ogni ritardata o incompleta esecuzione del servizio di spazzamento, per ogni zona: € 100;
- per ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nello svolgimento del servizio: € 100;



- per riscontrato traboccamento dei contenitori, o deposito a terra dovuto al mancato rispetto della frequenza del ritiro: € 100 per cont./giorno;
- per mancata sostituzione dei mezzi (inutilizzabili per qualsiasi motivo) prescritti nell'espletamento dei servizi da 100 a 250 €/giorno;
- per qualsiasi altra violazione di patti contrattuali o negligenza nella gestione del servizio non espressamente indicati nel presente articolo potrà essere applicata una penalità da 150 a 2.500 €/cad a seconda della gravità;

Nel caso di recidiva, nel termine di uno stesso mese, le penalità sono raddoppiate.

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire la prestazione non effettuata entro lo stesso giorno della contestazione, se ancora possibile, oppure nella giornata immediatamente successiva, previa segnalazione scritta al Comune.

L'eventuale intervento tardivo dell'I.A., volto a sanare il disservizio, non annulla la constatazione del disservizio e quindi la decurtazione e la proposta della penalità.

L'ammontare della penalità, non contestata o applicata al termine del contraddittorio, sarà trattenuta dal Comune dal corrispettivo posto in pagamento, sulla prima rata utile del corrispettivo in pagamento, dal quale saranno in ogni caso detratti i corrispettivi per le prestazioni non eseguite.

L'applicazione della decurtazione e della penale non preclude al Comune la possibilità di mettere in atto altre formule di tutela.

Il Comune potrà, ai sensi dell'art. 1382 C.C., richiedere alla Ditta Aggiudicataria il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni.

L'appaltatore assume l'obbligo di porre in atto quanto necessario per conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata specificati nel presente capitolato speciale. In caso di mancato raggiungimento saranno applicate le penalità previste dall'art. 20 del presente capitolato.

ART. 24 – ESECUZIONE D'UFFICIO

1. Il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'I.A., regolarmente diffidata, non ottemperi ai propri obblighi entro le 24 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso il Comune, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 23 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio. In tal caso il Comune si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti sull'appaltatore con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito.
2. È fatto salvo il diritto di escutere la cauzione definitiva.

ART. 25 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI SERVIZIO

1. Il Comune, oltre che per le ipotesi disciplinate dall'art. 108 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii., o per le altre ipotesi indicate nel presente capitolato, potrà richiedere in qualsiasi momento la risoluzione anticipata del contratto, per comprovati inadempimenti dell'appaltatore e



qualora si verificano fatti che, a giudizio del Comune, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno, pertanto, motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il ritardo nell'avvio dei servizi di raccolta domiciliare che ecceda i 10 giorni dalla data di avvio del servizio di cui al relativo verbale sottoscritto dall'appaltatore e dalla Direzione per l'esecuzione del contratto individuato dal Comune.
 - la sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi casi di forza maggiore;
 - la mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato, fatti salvi i casi di forza maggiore;
 - gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale;
 - il conferimento improprio di rifiuti differenziati recuperabili;
 - qualora l'adempimento delle obbligazioni previste dal presente capitolato comporti l'applicazione delle penali di cui all'art. 23, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale annuale;
 - gravi irregolarità o mancanze riscontrate nella esecuzione delle prestazioni che abbiano arrecato o possono arrecare danno Comune;
 - abituale inadempienza o negligenza nello svolgimento delle prestazioni, qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento delle prestazioni stesse;
 - la decadenza o revoca iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale gestori ambientali;
 - la perdita di uno o più requisiti soggettivi o oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
 - accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
 - la cessione totale o parziale del contratto;
 - il subappalto in violazione di quanto previsto dall'art. 19;
 - la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'appaltatore di cui all'art. 41;
 - il mancato rispetto del diniego della autorizzazione alle modificazioni soggettive dell'appaltatore di cui all'art. 41;
 - il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
 - l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal DLgs 231/2001. Per le ipotesi di cui sopra la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Comune dichiara all'appaltatore che intende avvalersi della clausola risolutiva.
2. Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:
- l'appaltatore non si conforma, entro il termine fissato, alla intimidazione di porre rimedio a negligenze o a inadempimenti contrattuali che compromettono gravemente la corretta esecuzione del contratto;
 - l'appaltatore rifiuta o trascura di eseguire le disposizioni di servizio impartite;
 - reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'appaltatore.
- In tali casi il RUP propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.



Per le ipotesi di cui sopra, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, il Comune può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere le obbligazioni entro 15 giorni. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intende senza altro risolto.

3. La risoluzione del contratto è disposta dal Comune mediante apposito provvedimento. Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune:
 - a) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
 - b) incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
 - c) può avvalersi della organizzazione dell'appaltatore per la continuazione delle prestazioni, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò fintantoché non sia possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore non possono essere intesi come rinuncia del Comune ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo o di esigere le penali di cui all'art. 23.

ART. 26 – CONTROVERSIE

Per la definizione di eventuali controversie, derivanti dall'esecuzione del contratto, dovranno essere applicati gli istituti previsti dalla Parte VI, Titolo I, Contenzioso - del DLgs 50/2016 ss.mm.ii., con esclusione della competenza arbitrale di cui all'art. 209 del citato Decreto.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui sopra, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente per territorio, avendo a riferimento la provincia di Taranto.

ART. 27 – SPESE

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'I.A. Sono, altresì, a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti sia indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

Le spese riguardanti la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del bando di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, secondo le modalità stabilite per il periodo transitorio dall'art. 216 co. 11 del Codice.



TITOLO II – ONERI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

ART. 28 – ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi con la massima regolarità e puntualità, nonché con la diligenza richiesta per assicurare le migliori condizioni di protezione dell'ambiente e della salute pubblica e di fruibilità da parte degli utenti.

Saranno a carico dell'appaltatore i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- eseguire i servizi oggetto dell'appalto in nome proprio, con organizzazione del personale necessari e con gestione a proprio rischio;
- avviare il servizio senza avanzare alcun onere economico o richiesta di risarcimento nei confronti del Comune o di terzi, per eventuali attività non svolte dalla impresa uscente o dal Comune o per eventuale maggior carico di lavoro per il raggiungimento nei tempi previsti dal presente capitolato dello standard richiesto per il nuovo servizio;
- osservare tutte le direttive emanate dal Comune per l'espletamento dei servizi previsti dal Capitolato;
- svolgere i servizi previsti dall'appalto in qualsiasi condizione di traffico o condizioni climatiche avverse, salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'appaltatore, che dovranno essere adeguatamente documentati. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia su strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo risultassero percorribili con difficoltà;
- non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennità i cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulle strade o per altri motivi;
- segnalare al Comune qualsiasi irregolarità, quali a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei contenitori e dei sacchi per la raccolta dei rifiuti, conferimento di rifiuti non assimilati agli urbani, altri conferimenti scorretti, etc., fornendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori e coadiuvando la Polizia Locale. L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che esse saranno studiate e poste in atto dal Comune;
- istituire una pagina web dedicata al servizio, il cui indirizzo deve essere adeguatamente pubblicizzato in tutto il territorio comunale, contenente le modalità e i tempi di erogazione, frequenze e calendario delle attività relative ai servizi di igiene urbana e le informazioni sulle corrette modalità di conferimento delle diverse frazioni di rifiuto, etc. come specificato anche all'art. 36 del presente Capitolato;
- fornire ed installare presso gli uffici comunali e le scuole primarie e secondarie, appositi cartelloni/targhe che informino il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi definiti con D.M. 13 febbraio 2014 e riportino i dati annuali relativi a produzione rifiuti, raccolta differenziata e descrizione dei rifiuti raccolti;
- la riparazione di eventuali guasti derivanti dalla esecuzione dei servizi oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti dovessero derivare;



- l'impresa appaltatrice non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento del servizio nel rispetto delle norme del presente capitolato speciale e della normativa vigente;
- ottenere i permessi di trasporto per l'accesso alle strade interessate da eventuali blocchi della circolazione;
- compilare i documenti che si dovessero rendere necessari per il trasporto dei rifiuti urbani nel rispetto della normativa vigente (FIR, registri di carico e scarico o altri documenti simili, come previsto dal DLgs 152/06 ss.mm.ii.

A tal proposito l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di consegnare al Comune:

- le copie dei FIR e/o degli altri tipi di documenti di trasporto, come previsto dalla normativa vigente;
- entro il giorno 10 del mese successivo il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti, distinti per tipologia;
- entro il giorno 31 del mese di gennaio il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

L'appaltatore, ai sensi del combinato disposto dall' art. 238 del DLgs 152/06 ss.mm.ii. e dall'art. 8 del DPR 158/1999 e/o secondo le normative che dovessero essere successivamente emanate, collabora con il Comune, fornendo tutti i dati utili alla redazione del Piano Economico e Finanziario (PEF), ivi inclusa la parte di esclusiva competenza, con il fine dell'integrale copertura dei costi.

Oltre a quanto sopra dettagliato, l'appaltatore è tenuto ad aumentare, estendere o variare, a richiesta del Comune, i servizi indicati nel presente Capitolato, nei limiti della normativa vigente, a condizione che siano compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. In tali circostanze si applicherà l'art. 106 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii., tenuto conto di una dettagliata relazione tecnico economica prodotta dall'appaltatore ed approvata dal Comune, sulla base dell'elenco prezzi posto a base gara, cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto dalla aggiudicataria in sede di offerta, nonché, per costi non riconducibili al suddetto elenco prezzi, sulla base degli elementi giustificativi contenuti nella Relazione economica di cui all'art. 14 del capitolato speciale di appalto e/o prezzari provinciali/regionali/nazionali, cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto dalla aggiudicataria in sede di offerta.

ART. 29 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

1. L'appaltatore è obbligato ad adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone, animali e cose, nonché ad opere e servizi pubblici.

L'appaltatore si impegna a mantenere tutti i contatti con gli enti competenti in merito alla sicurezza e alla igiene del lavoro, quali Ispettorato del lavoro, INAIL, ASL, Vigili del Fuoco, etc. al fine di poter garantire il rispetto della legislazione vigente.

L'appaltatore solleva comunque da ogni responsabilità civile e penale il Comune ed il personale eventualmente da esso preposto alla supervisione tecnica per qualunque danno a persone, animali o cose, durante l'intero periodo dell'appalto.

2. L'appaltatore è tenuto a contrarre e mantenere per tutta la durata del rapporto contrattuale e per sei mesi dalla sua cessazione, con Compagnie Assicuratrici di primaria importanza le polizze di seguito specificate, le quali dovranno dare copertura, nei casi in cui



tale eventualità sia configurabile, anche ai danni per sinistri provocati da errori di conduzione o manutenzione, purché la relativa responsabilità risalga, direttamente o indirettamente, all'appaltatore. Nessun compenso è dovuto all'appaltatore per detti danni, intendendosi incluso negli oneri stabiliti per l'affidamento in gestione.

Ogni polizza dovrà prevedere la rinuncia ad agire in rivalsa verso il Comune.

Pertanto, l'impresa dovrà contrarre e mantenere per tutta la durata del rapporto contrattuale e per sei mesi dalla sua cessazione, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

- a. **Verso terzi:** la polizza deve prevedere il risarcimento danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita a danni causati, nella esecuzione dell'appalto a persone (siano esse o no addette alle prestazioni), cose, animali e estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro;
- b. **Verso il Comune:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) subiti dal Comune a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti, opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La polizza deve prevedere anche la copertura dei danni (capitale, interessi, spese) alle cose in consegna e custodia all'appaltatore compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non deve essere inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro;
- c. **Verso prestatori di lavoro:** la polizza deve prevedere il risarcimento danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche a danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. L'assicurazione dovrà coprire anche i danni causati da mezzi d'opera impiegati per lo svolgimento dei servizi, anche se essi non siano di proprietà dell'appaltatore. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara, per ogni sinistro, per ciascun prestatore di lavoro;
- d. **Per inquinamento:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Ai fini della presente disposizione, per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, da parte di sostanze di qualsiasi natura emesse, scaricate, disperse o comunque fuoriuscite dai mezzi di movimentazione e trasporto dei rifiuti, o comunque nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere estesa anche a danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, partecipano alla esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore ad al 20% (venti per cento) dell'importo complessivo annuo posto a base gara.



L'appaltatore resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattuali prescritti e che pertanto non limitano la possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggior rischio che l'appaltatore ritenga connesso con i servizi.

Tutti i massimali assicurativi devono essere rivalutati annualmente in base all'indice FOI dell'ISTAT.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire al Comune copia delle suddette polizze assicurative prima della sottoscrizione del contratto.

3. Eventuali sanzioni che il Comune dovesse subire per furti e/o atti riconducibili allo svolgimento del servizio, sia riguardo gli aspetti burocratici/amministrativi sia riguardo a quelli esecutivi di competenza dell'appaltatore, danno diritto di rivalsa nei confronti dell'appaltatore. In tal caso il Comune informerà dell'atto contestato e dell'eventuale sanzione l'appaltatore affinché lo stesso possa intervenire, avendovi interesse, presso le autorità competenti.

Il diritto di rivalsa da parte del Comune, comprensivo di ogni eventuale onere accessorio sostenuto, verrà attuato qualora l'appaltatore non abbia provveduto direttamente al pagamento della sanzione stessa.

4. Ad integrazione degli obblighi già previsti nel presente capitolato, l'I.A. è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. notifica del domicilio dell'appaltatore: l'appaltatore è tenuto ad eleggere domicilio speciale per l'appalto e a comunicarlo al Comune, prima dell'avvio del servizio e comunque al momento della sottoscrizione del contratto, indicando indirizzo, telefono, fax, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata. Al domicilio eletto dall'appaltatore saranno recapitate tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione del contratto
 - b. consegna, prima dell'avvio del servizio e comunque al momento della sottoscrizione del contratto, del documento riportante l'organigramma funzionale aziendale, sottoscritto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, dal quale si evince la presenza ed il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del DLgs 81/2008, comprensivi di nominativi e di recapiti e documento, sottoscritto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, dal quale si evincono anche tutte le attività conferite all'esterno, riguardanti la materia;
 - c. l'I.A. dovrà indicare, prima dell'avvio del servizio e comunque al momento della sottoscrizione del contratto, il nominativo di un responsabile del contratto da lei designato, in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, al quale il comune potrà far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00; per tale motivo il Responsabile deve essere contattabile dal Comune tramite telefono fisso, telefono mobile, posta elettronica ordinaria e posta elettronica certificata.
Al Responsabile competono le responsabilità dell'organizzazione e della gestione delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché delle Comunicazioni al Comune relative alla loro esecuzione.
Il Responsabile deve avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione delle prestazioni e per la piena rappresentanza dell'appaltatore.



Prima dell'avvio del servizio e comunque al momento della sottoscrizione del contratto l'appaltatore consegna al Comune gli atti di nomina del Responsabile e di conferimento allo stesso dei poteri di rappresentanza.

In caso di impedimento o di assenza del Responsabile, l'appaltatore è tenuto a nominare un sostituto e a notificarne il nominativo e i recapiti al Comune.

Il Responsabile deve dare adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni e conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione delle prestazioni. Egli deve controllare che le prestazioni siano esattamente adempiute e adottare ogni provvedimento e azione all'uopo necessari. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta del Comune, lo stesso dovrà essere sostituito entro 10 giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Le eventuali controdeduzioni saranno valutate dal Comune, al cui insindacabile giudizio l'appaltatore è tenuto ad adeguarsi.

- d. disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dalla relazione tecnica allegata al presente capitolato;
 - e. nel caso di guasto di un mezzo, l'I.A. dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sua sostituzione immediata;
 - f. dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con il Comune, su attrezzature, mezzi fissi e mobili, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata del comune;
 - g. comunicazione tempestiva e precisa sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
 - h. l'I.A. è tenuta ad attuare il sistema di controllo e di reportistica di cui all'art. 10 del presente capitolato.
5. L'I.A. è tenuta comunque garantire il sistema di controllo del servizio e degli utenti previsto a base gara anche mediante la realizzazione e l'utilizzo del sistema di gestione dei dati relativi ai servizi di cui al punto 4.4.5 dell'Allegato I ("criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al D.M. 13/02/2014 e alla fornitura dei Rapporti periodici di servizio di cui al punto 4.4.7 del medesimo Allegato, per quanto di competenza del servizio di cui al presente capitolato.

Nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico del territorio in questione, l'I.A. dovrà darne tempestiva comunicazione al Comune, concordando con lo stesso le modalità per la rimozione dei rifiuti.

Nell'esecuzione del servizio appaltato l'I.A. curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

In caso di calamità naturali, l'I.A. dovrà mettere a disposizione, gratuitamente, i propri mezzi ed il proprio personale per eseguire operazioni di Protezione Civile.



ART. 30 – SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Il Comune di Roccaforzata considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine; pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario. Il presente capitolato stabilisce quindi come prima regola per l'I.A. quella che le attività che sono oggetto del servizio dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.

Inoltre, l'attività svolta dovrà rispettare le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, contenute e previste dal vigente codice della strada e dal regolamento di attuazione dello stesso. Quanto indicato (incluse tutte le dichiarazioni richieste) dovrà comunque essere garantito anche in caso di subappalto o cottimo. Tutto il personale dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'I.A. si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso, onde preordinare ogni necessario o utile presidio o protezione e renderne edotti i propri lavoratori.

L'I.A. si farà carico di adottare opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, l'I.A. dovrà assicurare la piena osservanza di quanto previsto dal DLgs 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza e la Salute dei Lavoratori sul Luogo di Lavoro – TUS). L'I.A., entro l'avvio del servizio e, comunque, entro la data di sottoscrizione del contratto, dovrà presentare:

- dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità, di aver provveduto ad effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa;
- il proprio «Documento di valutazione dei rischi» (DLgs 81/2008 art. 28 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014) eventualmente aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto, nonché l'eventuale aggiornamento del piano di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del DLgs 81/08, aggiornati alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato, il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'I.A. per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) di cui all'art. 26 Comma 3 DLgs 9 Aprile 2008 n. 81, viene riportato in allegato. L'I.A., entro l'avvio del servizio e comunque entro la data di sottoscrizione del contratto, dovrà presentare l'eventuale integrazione e modifica del suddetto DUVRI.

L'I.A. si impegna all'aggiornamento dello stesso, ogni qualvolta mutino le condizioni dei luoghi e/o dei processi individuati nello stesso Documento.



L'I.A. si farà carico di trasmettere l'elenco di tutte le attività conferite all'esterno riguardanti la materia normata dal DLgs 81/2008.

L'I.A. produrrà apposita autocertificazione sottoscritta sotto la piena responsabilità dell'appaltatore o altra specifica documentazione attestante la formazione impartita al personale conformemente a quanto previsto dal DLgs 81/2008.

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'I.A. di situazioni di pericolo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, l'I.A. dovrà senza indugio informare il Comune per renderlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

L'I.A. assume l'onere completo a proprio carico di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, con particolare riguardo a quanto previsto dal DLgs 81/08 e 165/09 e ss.mm.ii.. Sono equiparati ai lavoratori tutti gli addetti ai lavori. Ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'I.A., restandone sollevato il Comune, indipendentemente dalla ragione a cui debba imputarsi l'incidente. L'I.A. rimane obbligata ad osservare e a fare osservare a tutto il personale e ad eventuali subappaltatori autorizzati, tutte le norme in materia antinfortunistica che verranno successivamente emanate.

L'I.A. dovrà seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

ART. 31 – PERSONALE IN SERVIZIO

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'I.A. dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare in sede di offerta, nella relazione economica di cui all'art. 14, il numero e la relativa qualifica degli addetti impiegati nell'esecuzione dei servizi. Il personale dipenderà ad ogni effetto dall'I.A.

L'I.A. sarà tenuta:

- a. al rispetto delle disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale, giusto art. 6 del C.C.N.L. di Igiene Ambientale Fise Assoambiente/Federambiente, in combinato con l'art. 202 del DLgs 152/2006. Eventuale personale aggiuntivo a quello oggetto di salvaguardia, potrà essere assunto dalla aggiudicataria, per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, esclusivamente a tempo determinato. Tale personale aggiuntivo non sarà inserito nell'elenco di cui all'art. 6 del CCNL per le imprese esercenti servizi ambientale, al termine della durata del presente appalto;
- b. garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per un periodo superiore a 5 giorni. Si impegna, altresì, all'assunzione di personale stagionale e/o a tempo determinato che ritenesse necessari per far fronte a eventuali picchi temporali di produzione di rifiuti e/o di servizi;
- c. riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;



- d. osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- e. depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza dei lavoratori, redatto ai sensi del DLgs 81/08 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014 e successive modificazioni ed integrazioni;
- f. riconoscere degli elementi premianti, in termini di remunerazione, a tutti gli operatori addetti al servizio di raccolta qualora si dovessero superare gli obiettivi di RD previsti.

Il personale dell'I.A. dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

- a. essere dotato, a cura e spese dell'I.A., di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b. mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità Comunali (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dal Comune, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'I.A. stessa.

Il Comune si riserva di richiedere l'allontanamento del personale dell'I.A. incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'I.A. di cui all'art. 29.

L'impresa, prima dell'avvio del servizio e, comunque, alla sottoscrizione del contratto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile, trasmetterà al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio con le relative qualifiche d'inquadramento, comunicando, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

L'I.A. dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dal Comune in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'I.A. imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

ART. 32 – MEZZI ED ATTREZZATURE

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, potranno essere impiegati anche mezzi ed attrezzature usate, purché in ottime condizioni, attestate da idonea perizia redatta da tecnico abilitato consegnata al Comune, obbligatoriamente prima dell'avvio del servizio.

I mezzi impiegati nel servizio dovranno avere data di immatricolazione non superiore a 10 anni e dovranno essere conformi al Codice della Strada nonché ad ogni altra normativa in materia.

I mezzi dei principali servizi quali raccolta e spazzamento, dovranno essere ad uso esclusivo per il Comune, pena la rescissione del contratto e l'incameramento della garanzia definitiva, di cui all'art.13 del presente CSA.

Tutti i mezzi sia della I.A. sia del Comune dovranno essere allestiti, prima dell'avvio del servizio, con sistema di localizzazione veicolare GPS, configurato in maniera tale consentire, in tempo reale



la visualizzazione dei mezzi su idonee mappe (al DEC ed eventualmente ad altri soggetti individuati dal Comune), tramite semplice accesso internet.

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, *almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati e forniti dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del servizio, per la raccolta e trasporto di rifiuti debbono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.*

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto è prevista la fornitura da parte della aggiudicataria di materiale di consumo destinato alla raccolta dei rifiuti, individuate nel suddetto progetto.

Le attrezzature (bidoni e bidoncini) necessarie per il conferimento dei rifiuti da parte di UD e UND sono state concesse in comodato d'uso dal Comune ai cittadini.

Le attrezzature dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE. Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, *l'Appaltatore, nei limiti delle indicazioni contenute nel progetto a base gara ed in base alle eventuali migliorative offerte, deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o casonetti), sia presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), che:*

- *rechino il logo della stazione appaltante;*
- *siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;*
- *siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile (certificati a norma UNI EN 13432-2002);*
- *rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;*
- *limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.*

I contenitori destinati ai condomini, qualora posti in aree accessibili al pubblico dovranno essere dotati di sistema di accesso personalizzato riservato all'utenza di riferimento (lucchetto con chiave).

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi e dalla propria offerta tecnica. Eventuali modifiche che l'I.A. vorrà proporre prima dell'avvio dell'appalto, nei limiti previsti dal DLgs 50/2016 ss.mm.ii., tese ad una ottimizzazione quali-quantitativa del servizio, dovranno essere approvate dal Comune. L'I.A. si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature, comprese quelle trasferite dal Comune in comodato d'uso gratuito, costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni (ordinarie e straordinarie), nonché a garantire le scorte necessarie.

L'I.A. si impegna, inoltre, a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. L'I.A. ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dalla stipula del contratto.



Il Comune avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, compreso la data di immatricolazione, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei. Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'I.A. e dovranno essere contrassegnati con targhette che ne identifichino la proprietà.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'I.A. intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli. Gli eventuali oneri di demolizione dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente capitolato spetta all'I.A.

Nel caso in cui il Comune di Roccaforzata risultasse beneficiario di finanziamenti Comunitari, Regionali, Provinciali o Ministeriali, etc. per l'acquisto di mezzi ed attrezzature, oppure renda disponibili mezzi o attrezzature nella sua disponibilità, compatibili con quelli previsti per l'esecuzione del servizio, il Comune potrà trasferirli in qualsiasi momento, in comodato d'uso gratuito alla I.A., provvedendo alla detrazione dal canone proposto dalla I.A. dei relativi oneri determinati sulla base della relazione giustificativa di cui all'art. 14 del Capitolato e/o prezzi provinciali/regionali/nazionali, cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto dalla aggiudicataria. L'I.A. ha l'obbligo di impiegarli e di provvedere a tutti gli oneri di gestione (bollo, assicurazione, etc.) e di manutenzione ordinaria e straordinaria ad essi relativi.

ART. 33 – SEDE AZIENDALE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA (I.A.)

L'I.A. si impegna, altresì, a dotarsi entro 90 giorni dalla data di stipula del contratto, pena la rescissione del contratto e l'incameramento della fideiussione definitiva di cui all'art. 13 del presente capitolato, di una idonea sede aziendale in area sita al max entro 50 km dal confine del Comune di Roccaforzata e ad uso esclusivo per l'appalto oggetto del presente affidamento, dove eleggere il proprio domicilio.

Per tale sede aziendale la aggiudicataria dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto e comunque non oltre 30 giorni dalla notifica dell'aggiudicazione definitiva, apposito contratto di locazione, ovvero titolo di proprietà o possesso dei locali.

Tale centro aziendale sarà dotato delle strutture igienico-sanitarie tali da disporre non solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature, ma anche di locali spogliatoio e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà essere prevista un'area per il lavaggio dei mezzi autorizzata a norma di legge, salvo che non si ricorra ad un servizio esterno. In tal caso, mensilmente si dovrà produrre adeguata documentazione comprovante il lavaggio di tutti gli automezzi utilizzati.

Presso tale centro aziendale unico dovrà essere previsto un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica, posta elettronica, fax, etc.

È a carico dell'I.A. l'acquisizione di tutte le autorizzazioni previste dalla legge in materia necessarie allo svolgimento delle attività richieste.

L'I.A. deve garantire, fin dall'avvio del servizio, un servizio "rapporti con il pubblico" informazione conforme al criterio base 4.4.6 dell'allegato I al DM 13 febbraio 2014.



A tal proposito l'aggiudicataria dovrà anche predisporre entro la data di stipula del contratto, un numero verde che soddisfi i requisiti di cui all'art. 36 del presente Capitolato.

ART. 34 – FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

La I.A., prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna di attrezzature/materiali di consumo e materiale informativo alle utenze domestiche e non domestiche, sia nell'attività di espletamento del servizio di raccolta, in conformità ai criteri di cui al punto 4.2 dell'Allegato I ("criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al D.M. 13/02/2014.

L'I.A. produrrà, prima dell'avvio del servizio, apposita autocertificazione sottoscritta sotto la piena responsabilità dell'appaltatore o altra specifica documentazione attestante il rispetto dei criteri base di cui al suddetto punto 4.2 dell'Allegato I al D.M. 13/02/2014.

ART. 35 – CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE E NUMERO VERDE

1. A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare nel Comune, l'I.A. dovrà provvedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione, in linea anche con quanto previsto nel progetto a base gara, che persegua, le seguenti finalità:
 - a) informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, modalità di incentivazione ecc.);
 - b) sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
 - c) coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;
 - d) assistenza e accompagnamento dell'utenza nel passaggio al nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico;
 - e) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico, compostaggio di comunità o iniziative similari.
Nell'ambito di tale attività è previsto anche la fornitura di adesivi per i contenitori già in uso alle utenze che illustrino le modalità con cui dovranno essere impiegati nel nuovo servizio.

Prima dell'avvio del servizio l'I.A. dovrà presentare al Comune un proprio piano con individuazione delle attività, nonché delle tempistiche e modalità di attivazione.

Il tutto conforme (per quanto pertinente con il progetto a base gara e l'offerta tecnica) ai requisiti di cui ai criteri di base 4.3.3, 4.4.4., 4.4.9 e 4.4.10 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014.

2. L'I.A. si impegna ad attivare uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.00 alle 14.00 per 5 giorni alla settimana e risposta automatica 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana. e un indirizzo e-mail e un sito web gestito direttamente dall' I.A. Il tutto conforme ai requisiti di cui al criterio di base 4.4.6



dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014.

ART. 36 – AVVIO DEI SERVIZI

Il Comune darà luogo all'esecuzione del contratto in via di urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii., qualora ne ricorrano i presupposti.

L'avvio del servizio dovrà risultare da apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, allegato al contratto di cui farà parte integrante, redatto e sottoscritto da un rappresentante di fiducia della aggiudicataria, dal Direttore di Esecuzione del Contratto (DEC).

La consegna all'aggiudicataria di aree, locali, impianti e mezzi ed attrezzature di proprietà comunale dovrà risultare nel suddetto apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Rimangono a carico della aggiudicataria tutti gli oneri di utilizzo, gestione e manutenzione delle suddette aree, locali, impianti, mezzi ed attrezzature di proprietà comunale.

Al termine dell'appalto, dovuto sia a normale scadenza contrattuale che a risoluzione per qualunque causa, l'aggiudicataria ha l'obbligo, di cedere al Comune le aree, locali, impianti e le attrezzature consegnategli in comodato d'uso gratuito in perfetta efficienza.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

ART. 37 – COOPERAZIONE

È fatto obbligo al personale dipendente dell'I.A. di segnalare al Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

È fatto, altresì, obbligo di denunciare al Comune qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'I.A. collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

ART. 38 – RISERVATEZZA

Le parti si impegnano reciprocamente a mantenere segrete e riservate le informazioni riguardanti l'altra parte di cui vengono, comunque a conoscenza nel corso del rapporto e si impegnano ad utilizzarle esclusivamente ai fini della esecuzione del contratto e dell'adempimento di obblighi di legge ai sensi del DLgs 196/2003.

ART. 39 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'appaltatore, a pena di nullità, di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di appalto. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione societaria per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 106, comma



1, lett. d), punto 2 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii., a condizione che il Commissario, oppure il soggetto risultante dalla avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

ART. 40 – COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONE SOGGETTIVE

Qualora l'appaltatore subisca modificazioni soggettive di cui all'art. 106 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii., lo stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni al Comune, il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto art. 106, può autorizzare la prosecuzione dell'appalto in essere fino alla scadenza del contratto.

La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al precedente comma è causa di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1546 del codice Civile.

ART. 41– STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del DLgs 50/2016 ss.mm.ii, il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa con l'assistenza dell'ufficiale rogante del Comune.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

ART. 42 – RINVIO

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al disciplinare di gara e allo schema di contratto, nonché alle norme di legge applicabili.



TITOLO III – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART. 43 – ESTENSIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi di cui all' art. 1 del presente Capitolato devono essere svolti nell'ambito territoriale del Comune di Roccaforzata come disciplinato da tutti i suoi elaborati tecnici.

ART. 44 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Tutti i servizi di cui all' art. 1 del presente Capitolato devono essere eseguiti nel rispetto di quanto riportato nella relazione progettuale.

Le concorrenti dovranno trasmettere, in sede di gara, ipotesi di programmazione annuale di tutti i servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato ed ulteriori eventualmente offerti in migliorativa.

L'Appaltatore dovrà, inoltre, presentare per l'approvazione a DEC e RUP, almeno 10 giorni naturali prima dell'inizio del servizio, il nastro lavorativo di organizzazione del servizio, contenente le modalità organizzative dei mezzi, attrezzature e personale per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle previsioni del progetto base gara e del presente Capitolato e corredato da planimetrie esecutive dei servizi. Per gli anni successivi a quello di avvio del servizio, l'appaltatore dovrà presentare, per l'approvazione a DEC ed al RUP, analogo nastro lavorativo almeno 45 giorni naturali prima dell'inizio del nuovo anno di servizio.

La mancata presentazione, entro i termini stabiliti, della programmazione definitiva di tutti i servizi di cui all'art. 1 del presente Capitolato ed ulteriori eventualmente offerti in migliorativa, determinerà l'applicazione delle penalità di cui all'art. 23 del presente capitolato.

2. Per quanto concerne le frequenze di interventi, con riferimento alla BASSA STAGIONE, dal 1° Ottobre al 31 Maggio, ed alla ALTA STAGIONE, il periodo restante cioè dal 1° Giugno al 30 settembre, dovranno essere garantiti i servizi individuati nel progetto a base gara ed i vincoli di orario e calendario di servizio ivi indicati. Le suddette frequenze dovranno essere garantite anche qualora il giorno infrasettimanale di raccolta coincida con una festività comandata (a titolo di esempio, ferragosto, festività pasquali e natalizie, ecc.); sarà onere dell'I.A. organizzare il servizio di raccolta sulla base degli orari di apertura comunicati degli impianti di conferimento per dette giornate.

Le concorrenti devono proporre nella offerta tecnica, il proprio calendario di raccolta e spazzamento. Le attività saranno comunque calendarizzate secondo le direttive impartite dal Comune. Entro il 15 Novembre di ciascun anno, dovrà essere definito, in accordo con il Comune, il calendario delle raccolte dell'anno successivo che tenga conto delle festività.

Le operazioni per l'espletamento dei servizi appaltati dovranno rispettare l'orario indicato dall'Appaltatore nel proprio progetto offerta, ad eccezione di situazioni particolari pre-concordate con DEC e RUP.

3. Il concorrente dovrà includere nella propria offerta tecnica, idonee planimetrie esecutive, relative almeno ai servizi proposti di raccolta, spazzamento, lavaggio strade, con



evidenziazione della tipologia di servizio, personale, mezzi ed attrezzature impiegate. Tali proposte, nel rispetto della offerta del concorrente, potranno, essere oggetto di variazioni, in fase operative, a seguito di accordo tra l'ente appaltante e l'appaltatore.

L'appaltatore dovrà fornire le attrezzature previste dal proprio progetto offerta, nel rispetto dello standard minimo individuato nel progetto a base gara.

4. Lo svolgimento dei servizi nel periodo transitorio e a regime dovrà avvenire conformemente all'art. 37 del presente Capitolato.

È ammesso al massimo un periodo pari a 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio per la fornitura delle nuove attrezzature per la raccolta domiciliare e sul territorio. Durante tale periodo i servizi di raccolta saranno eseguiti impiegando le attrezzature in uso alle utenze e già disposte sul territorio.

È a carico dell'appaltatore la fornitura del materiale di consumo (buste per la raccolta dei rifiuti urbani analoghe a quelle in uso nel Comune) nonché la sostituzione/integrazione di contenitori in uso alle utenze al fine di garantire lo svolgimento completo, dei servizi di raccolta e di rilevamento dei conferimenti con le modalità attive al momento del subentro dell'appaltatore al precedente gestore.

Tutti gli altri servizi saranno svolti come da offerta della aggiudicataria, nel rispetto delle prescrizioni base gara, fin dall'avvio del servizio.

Dal 31esimo (trentunesimo) giorno dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio per tutta la durata dell'appalto tutti i servizi dovranno essere svolti come da offerta della aggiudicataria, nel rispetto delle prescrizioni del progetto base gara.

Durante il periodo transitorio dovranno essere svolte, con le modalità descritte nel progetto offerta, tutte le attività atte a definire una banca dati georeferenziata iniziale delle utenze, compatibile con la fruizione tramite l'hardware e software in uso al Comune, nonché l'acquisizione delle attrezzature/buste e a la loro distribuzione domiciliare alle utenze e localizzazione sul territorio, l'acquisizione dei mezzi, le attività di comunicazione finalizzate ad informare le utenze sul nuovo servizio, alla attivazione del Sistema automatico di gestione dei servizi, condiviso con il Comune, nonché tutte le ulteriori attività necessarie alla attivazione del nuovo servizio, compresa la rimozione e deposito, in luogo concordato con il Comune o avvio a smaltimento/recupero, delle attrezzature eventualmente rimosse sul territorio del Comune e ritirate dalle utenze, così come concordato con il Comune anche in funzione dello stato di conservazione delle suddette attrezzature.

Dal 31esimo (trentunesimo) giorno dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio per tutta la durata dell'appalto tutti i servizi dovranno essere svolti come da offerta della aggiudicataria, nel rispetto delle prescrizioni del progetto base gara.

ART. 45 – RIMOZIONE RIFIUTI ABBANDONATI ED ALTRI SERVIZI

Ai sensi dell'art. 192 del DLgs 152/2006, sono vietati l'abbandono dei rifiuti e il deposito incontrollato sul suolo e nel suolo nonché l'immissione dei reflui di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.

L'Appaltatore dovrà provvedere tempestivamente a proprie spese al servizio straordinario di raccolta rifiuti abbandonati, comprendente la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, alla pulizia



delle aree interessate dall'abbandono di qualsiasi tipologia di rifiuti urbani sul suolo pubblico o di pubblico utilizzo, per quantitativi compresi tra 2 e 5 mc, in conformità al progetto base gara.

Tutti gli oneri relativi alle attività propedeutiche e consequenziali alla rimozione dei rifiuti abbandonati (campionatura massiva, caratterizzazione dei rifiuti, analisi chimico-fisiche, confezionamento di materiali, eventuali monitoraggi ambientali ed autorizzazioni se previsti dalla vigente normativa, ecc.) ove previsti dalla normativa vigente sono a carico dell'Appaltatore, ad eccezione degli oneri di smaltimento/recupero/trattamento che sono a carico dei Comuni.

L'articolo non si applica se l'area del territorio comunale in cui è presente l'abbandono di rifiuti urbani è superiore a 5 mc. In tali situazioni potrà applicarsi l'art. 5 del presente capitolato oppure, in caso di mancato accordo tra Appaltante ed Appaltatore, dovrà espletarsi una apposita gara di appalto alla quale potrà partecipare anche l'Appaltatore la cui offerta però dovrà essere fatta tenendo in considerazione solo mezzi e manodopera ulteriori a quelli utilizzati nel Servizio affidatogli.

ART. 46 – MANUTENZIONE DEI CONTENITORI

Spetta all'appaltatore la manutenzione (ordinaria e straordinaria) del CCR (se attivato e trasferito) e comunque di tutte le attrezzature mobili e fisse, comprese tutte le dotazioni patrimoniali trasferite in comodato d'uso dal Comune (ad eccezione dei contenitori domiciliari) obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

I cassonetti e i contenitori, che nel corso del servizio si danneggiassero durante la fase di raccolta o di esecuzione di altri servizi, dovranno essere sostituiti a cura e carico dell'Appaltatore. La sostituzione dovrà avvenire entro sei giorni dalla segnalazione. Nel caso di danneggiamento di cui non sia responsabile l'Appaltatore, oppure nel caso di furto, verrà ritenuta responsabile del fatto l'utenza domestica o non domestica a cui era stato affidato il contenitore che dovrà essere sostituito a sue spese entro cinque giorni dal fatto.

Nel caso di normale usura, i contenitori verranno sostituiti a carico dall'Appaltatore previo accertamento tecnico effettuato dai propri incaricati, nei limiti delle riserve previste nel progetto base gara e del progetto offerta dell'appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore le attività di lavaggio dei contenitori stradali, dei contenitori comunque disposti a vario titolo sul suolo pubblico o privato con pubblico utilizzo, dei contenitori da esposizione delle utenze non domestiche nel rispetto delle modalità esecutive, frequenze, etc. definite nel progetto base gara e del progetto offerta dell'appaltatore.

Sono a carico dell'utenza domestica sia monofamiliare sia condominiale le attività di lavaggio dei contenitori domestici sia da esposizione che interni.

ART. 47 – SERVIZI DIVERSI E NON PREVISTI

L'Appaltante potrà richiedere l'espletamento, in aggiunta e sostituzione a quelli già previsti, di servizi occasionali non compresi nel presente Capitolato, purché assimilabili e connessi ai servizi in appalto. L'Appaltatore è tenuto ad eseguirli, eventualmente facendo ricorso a prestazioni di lavoro straordinario, mettendo a disposizione personale e mezzi, con le modalità stabilite dall'Appaltante, in conformità all'art. 5 del presente capitolato.



L'Appaltatore, a servizio ultimato, sarà rimborsato dal Comune richiedente i servizi, delle eventuali maggiori spese sostenute e non previste dal contratto ma, in ogni caso, previamente e formalmente concordate tra le parti, in conformità dell'art. 5 del presente capitolato e comunque in conformità dell'art. 106 del Codice.

ART. 48 – VARIANTI MIGLIORATIVE E CRITERI PREMIALI ALLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE IN SEDE DI GARA

La stazione appaltante autorizza la presentazione di varianti da parte delle concorrenti. Sono ammesse offerte di varianti migliorative dei servizi in appalto, collegate all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 95, c.14 del DLgs. 50/2016 ss.mm.ii., che non modifichino la struttura sostanziale del servizio oggetto dell'appalto, non comportino oneri aggiuntivi a carico del Comune rispetto alla offerta economica presentata in fase di gara e siano riferite agli elementi di valutazione della offerta tecnica indicati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la **lettera A** vengono indicati i “**Punteggi discrezionali**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la **lettera B** vengono indicati i “**Punteggi quantitativi**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla **lettera C** vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto:

Criteria di valutazione OFFERTA TECNICA	P.TI MAX	SOTTOCRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI A MAX	PUNTI B MAX	PUNTI C MAX
ELEMENTO DI VALUTAZIONE					
A	12	Incremento della frequenza di raccolta domiciliare di alluminio e metalli da quella di progetto a 1 int/sett., da utenze domestiche su tutto il territorio comunale, in conformità al progetto base gara, senza forniture aggiuntive rispetto a quanto previsto dal progetto a base gara (rif. criterio 4.4.3 del CAM). La proposta dovrà essere accompagnata da adeguata descrizione tecnica all'interno della offerta tecnica, che indichi, oltre al periodo di svolgimento dell'incremento offerto, risorse e mezzi impiegati, con relativa esplicitazione dei costi nella relazione economica, di cui all'art.14 del capitolato, che accompagna l'offerta economica.	0 PER MIGLIORATIVA NON OFFERTA 12 PER MIGLIORATIVA OFFERTA		12
B	12	Incremento della frequenza di raccolta domiciliare del vetro da quella di progetto a 1 int/sett., da utenze domestiche su tutto il territorio comunale, in conformità al progetto base gara, senza forniture aggiuntive rispetto a quanto previsto dal progetto a base gara (rif. criterio 4.4.3 del CAM). La proposta dovrà essere accompagnata da adeguata descrizione tecnica all'interno della offerta tecnica, che indichi, oltre all'incremento offerto, risorse e mezzi impiegati, con relativa esplicitazione dei costi nella relazione economica, di cui all'art.14 del capitolato, che accompagna l'offerta economica.	0 PER MIGLIORATIVA NON OFFERTA 12 PER MIGLIORATIVA OFFERTA		12



COMUNE DI ROCCAFORZATA

PROVINCIA DI TARANO

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Giovanni XXIII, 8 C.A.P. 74020 - TEL.099/5929243 (int.3) - C.F. 80005170735

p.e.c.: llpp.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it, email istituzionale: llpp@comune.roccaforzata.ta.it



40

Criteria di valutazione OFFERTA TECNICA	P.TI MAX	SOTTOCRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI A MAX	PUNTI B MAX	PUNTI C MAX
ELEMENTO DI VALUTAZIONE					
C	12	<p>0</p> <p>Il punteggio è assegnato in relazione alla durata del periodo in cui è garantito l'incremento della raccolta della frazione organica. Il punteggio massimo è attribuito all'incremento riferito al periodo più lungo. migliorativa non offerta)</p> <p>12</p> <p>(periodo massimo di incremento offerto) Per offerte intermedie tra incremento non offerto e massimo incremento offerto il punteggio è assegnato in maniera proporzionale</p>		12	
D	12	Migliorativa non offerta			0
		Per 1 intervento/anno aggiuntivo nelle strade del centro urbano individuate a base gara			4
		Per 1 intervento/anno aggiuntivo nelle strade della zona industriale individuate a base gara			6
		Per 1 intervento/anno aggiuntivo nelle strade del centro urbano individuate a base gara ed n.1 intervento/anno aggiuntivo nelle strade della zona industriale individuate a base gara			12
E	6	<p>Il punteggio è assegnato in relazione al numero di interventi/settimana aggiuntivi offerti su tutte le strade del centro abitato del Comune di Roccaforzata (individuate nell'elaborato base gara "Spazzamento manuale"). Il punteggio massimo è attribuito all'incremento riferito all'incremento maggiore</p> <p>0</p> <p>(migliorativa non offerta)</p> <p>6</p> <p>(incremento massimo offerto) Per offerte intermedie tra incremento non offerto e massimo incremento offerto il punteggio è assegnato in maniera proporzionale</p>		6	
F	5	<p>0</p> <p>PER MIGLIORATIVA NON OFFERTA</p> <p>5</p> <p>PER MIGLIORATIVA OFFERTA</p>			5



COMUNE DI ROCCAFORZATA

PROVINCIA DI TARANO

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Giovanni XXIII, 8 C.A.P. 74020 - TEL.099/5929243 (int.3) - C.F. 80005170735

p.e.c.: llpp.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it, email istituzionale: llpp@comune.roccaforzata.ta.it



41

Criteria di valutazione OFFERTA TECNICA	P.TI MAX	SOTTOCRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI A MAX	PUNTI B MAX	PUNTI C MAX
ELEMENTO DI VALUTAZIONE					
G	5	0 PER MIGLIORATIVA NON OFFERTA 5 PER MIGLIORATIVA OFFERTA	5		
H	5	0 PER MIGLIORATIVA NON OFFERTA 5 PER MIGLIORATIVA OFFERTA	5		
I	1	Il punteggio è assegnato in relazione alla percentuale di mezzi EURO 6, ad alimentazione elettrica, ibrida, gpl o metano, offerta 0 (fino al 30%)	1		

PREZZO	
<i>Punteggio massimo attribuito in base alla percentuale di ribasso offerto dal concorrente da applicare all'importo a base d'asta</i>	30

Le modalità di attribuzione dei punteggi sono specificate nel disciplinare di gara al punto "12. Procedura di aggiudicazione".